



**UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DELL'INSUBRIA**

**CENTRO
INTERDIPARTIMENTALE
DI SERVIZI SISTEMI
INFORMATIVI E
COMUNICAZIONE**

Anno 2020

Tit. X

Cl. 4

Fasc.
2020-X/4.27

N. Allegati

0

Rif

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, alla società Virtual Logic Srl per la fornitura di 6 moduli SPF-10G-ZR-ST compatibili con apparati Cisco per le esigenze dell'Università degli Studi dell'Insubria. CIG Z332DA945B

IL DIRETTORE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 2, lett. p), del d.l. 25 marzo 2020, n. 19 convertito in Legge 22 maggio 2020, n. 35, prevede tra le misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, lo svolgimento da parte delle Istituzioni universitarie di attività didattiche con modalità a distanza;
- con la nota MUR del 4 maggio 2020, n. 798, sono state fornite alle Istituzioni della formazione superiore e della ricerca le indicazioni per una programmazione condivisa e coordinata delle azioni per fronteggiare le fasi successive dell'emergenza epidemiologica (c.d. post *lockdown*), tra cui l'adozione di un piano di potenziamento delle infrastrutture digitali, in termini di dotazione delle aule, di connettività della rete, di organizzazione interna e di dotazione di dispositivi per gli studenti, per il personale docente e ricercatore, nonché per il personale tecnico amministrativo;
- il DM del Ministero dell'Università e della Ricerca del 13 maggio 2020, n. 81, registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2020 al n. 1353, ha previsto la destinazione di una parte delle risorse del Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature al cofinanziamento dei programmi d'intervento delle Istituzioni universitarie statali attuati nel corso del 2020, finalizzati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche



Via Valleggio,11 - 22100 Como (CO) - Italia
Tel. +39 031 238 9700 - Fax +39 031 238 9709
Email: direttore.sic@uninsubria.it - PEC:
sic@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it/wb/sic
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

Chiaramente Insubria!



per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti, ivi compresi i costi necessari all'utilizzo delle stesse quali, tra gli altri, quelli connessi all'installazione e alla formazione del personale, l'acquisto di dispositivi *hardware* e di licenze *software*;

- il Centro interdipartimentale di servizi Sistemi informativi e comunicazione - SIC è responsabile dei servizi informativi, di telecomunicazione, e comunicazione dell'Ateneo nel rispetto degli indirizzi formulati dagli Organi di governo, provvede alla loro gestione, manutenzione ed evoluzione. Ai sensi dell'art. 2, comma 4 del Regolamento di funzionamento è inoltre responsabile del rispetto della protezione dei dati personali e della sicurezza dei dati secondo la normativa vigente e nei termini stabiliti dai Regolamenti d'Ateneo;
- l'Ateneo, con Decreto Rettorale del 17 giugno 2020, n. 416 ha approvato il *Piano di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti*, che prevede fra le varie attività, l'incremento della capacità di banda di trasmissione dati a 10 Gbps fra i poli universitari di Varese, Como e Busto;
- per supportare il maggior fabbisogno di connettività derivante dal massivo impiego di processi dematerializzati, sistemi di apprendimento a distanza e lavoro a distanza, si rende necessario ampliare la capacità dei collegamenti di *backbone* fra i poli di Varese, Como e Busto Arsizio, dagli attuali 1 Gbps portandola a 10 Gbps;
- il Centro interdipartimentale di servizi Sistemi informativi e comunicazione - SIC, all'interno delle attività legate all'evoluzione e aggiornamento della Rete Dati di Ateneo, negli ultimi 3 anni ha dato corso a un'ampia attività di sostituzione degli apparati di trasmissione dati con nuovi dispositivi acquisiti attraverso la Convenzione Consip Reti Locali 6, optando per i dispositivi del *brand* Cisco, in particolare i nodi di interconnessione geografica fra i poli universitari di Varese, Como e Busto Arsizio, sono implementati con apparati delle famiglie Cisco Nexus® e Cisco Catalyst 3850®, i collegamenti fra i poli universitari di Varese, Como e Busto Arsizio sono realizzati utilizzando cavi in fibra ottica a lunga distanza noleggiati da NordCom Spa, la trasmissione dei segnali attualmente avviene tramite moduli ottici SPF a lunga distanza (80Km), con capacità di 1 Gbps. Per incrementare la capacità trasmissiva a 10 Gbps si rende necessario sostituire i moduli di trasmissione ottica con nuovi SFP-10G-ZR;



- come risulta dall'istruttoria, condotta ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. e acquisita agli atti del Centro, è stato identificato come idoneo ed economicamente conveniente, l'acquisto di 6 moduli SPF-10G-ZR-ST compatibili con apparati Cisco:

Codice articolo fornitore	Nome commerciale	Quantità
VL279E3E	SFP-10G-ZR-ST - MODULO RICETRASMETTITORE SFP+ COMPATIBILE CON CISCO SFP-10G-ZR - 10GB - VL279E3E	6

- il Comitato tecnico scientifico del Centro interdipartimentale di servizi Sistemi informativi e comunicazione - SIC, nella seduta del 9 settembre 2019, ha approvato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. per il biennio 2020-2021 relativo ai fabbisogni del Centro, in cui è previsto l'acquisto di apparati di rete per il rinnovo e l'ampliamento delle infrastrutture della Rete Dati di Ateneo;
- al momento dell'insorgenza dell'esigenza non erano attive Convenzioni o Accordi Quadro Consip per la fornitura di prodotti analoghi, si è quindi provveduto a condurre un'indagine preliminare all'analisi delle offerte presenti a catalogo sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA finalizzata a identificare le imprese in grado di fornire i moduli SPF-10G-ZR-ST compatibili con apparati Cisco, da cui risulta, come da documentazione conservata agli atti, che il prodotto meno costoso presente a catalogo è il modulo *StarTech SFP-10G-ZR-ST* e che il fornitore Virtual Logic Srl con sede in via Ermolao Barbaro, 14 - 37139 - San Massimo (VR), P.IVA 03878640238, offre a catalogo la fornitura dei moduli StarTech SFP-10G-ZR-ST, compatibili con apparati Cisco, al prezzo più basso;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, che prevede l'obbligo, per le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni e art. n. 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze 5 febbraio 2013, n. 2, con la quale si dispone che, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le istituzioni universitarie sono tenute a ricorrere al mercato elettronico dell'amministrazione pubblica o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 comma 512, prevede che



“Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti [...]”

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 comma 516, prevede che la possibilità di procedere ad acquisti autonomi qualora il bene o servizio non sia disponibile tramite Convenzioni o Accordi Quadro Consip o non idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e in particolare l'art. 36 comma 2, lettera a) che prevede la possibilità, per le amministrazioni di procedere, per forniture di beni e servizi, inferiori a € 40.000,00, mediante affidamento diretto;

Vista la circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale - AgID 24 giugno 2016, n.2 con la quale si forniscono le prime indicazioni in merito alle “Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016);

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 comma 418, la quale modifica il comma 512 della L.208/2015 sostituendo le parole: «tramite Consip SpA» con «tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip [...]»;

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, comma 583 che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevede l'obbligo, per le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa;

Vista, la Deliberazione ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, così



come aggiornate, con delibera del Consiglio ANAC n. 206 del 1° marzo 2018, al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 che specificano che:

- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 *"In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza"* e considerato che il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. In particolare *"La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso"*;
- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in

aderenza al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;

- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di rotazione il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;

Visto l'art. 1, comma 2, lett. p), del d.l. 25 marzo 2020, n. 19 convertito in legge 22 maggio 2020, n. 35, che prevede tra le misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, lo svolgimento da parte delle Istituzioni universitarie di attività didattiche con modalità a distanza;

Vista la nota ministeriale del 4 maggio 2020, n. 798, con la quale sono state fornite alle Istituzioni della formazione superiore e della ricerca le indicazioni per una programmazione condivisa e coordinata delle azioni per fronteggiare le fasi successive dell'emergenza epidemiologica (c.d. post *lockdown*), tra cui l'adozione di un piano di potenziamento delle infrastrutture digitali, in termini di dotazione delle aule, di connettività della rete, di organizzazione interna e di dotazione di dispositivi per gli studenti, per il personale docente e ricercatore, nonché per il personale tecnico amministrativo;

Visto il DM del Ministero dell'Università e della Ricerca del 13 maggio 2020, n. 81, registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2020 al n. 1353, che ha previsto la destinazione di una parte delle risorse del Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature al cofinanziamento dei programmi d'intervento delle Istituzioni universitarie statali attuati nel corso del 2020, finalizzati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti, ivi compresi i costi necessari all'utilizzo delle stesse quali, tra gli altri, quelli connessi all'installazione e alla formazione del personale, l'acquisto di dispositivi hardware e di licenze software;

Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, artt. 14 e 15;

Richiamato il Manuale di amministrazione e contabilità, parte 7.2;



Richiamato il Decreto del Rettore 17 giugno 2020, n 416 con cui è stato approvato il Piano di potenziamento delle infrastrutture digitali e i programmi di intervento finalizzati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per l'Ateneo;

Richiamato il Decreto del Direttore Generale del 20 dicembre 2019, n. 937 che nomina, quali responsabili unici del procedimento per gli acquisti di beni, servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, i dirigenti secondo competenza per l'Amministrazione centrale e i Centri di Servizio, salvo che con apposito atto i Dirigenti stessi non individuino dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima in possesso delle competenze professionali adeguate all'incarico da ricoprire;

Accertato che il RUP e gli altri soggetti coinvolti nella procedura per l'affidamento in oggetto dichiarano di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse, come disciplinata dalle seguenti norme: art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 6, comma 2 e 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, Piano Nazionale Anticorruzione vigente, Linee Guida Anac n.15 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.494 del 5 giugno 2019 e Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Università degli Studi dell'Insubria per gli anni 2018-2019-2020;

Accertato che al momento dell'insorgenza dell'esigenza non erano attive Convenzioni o Accordi Quadro CONSIP aventi a oggetto l'acquisizione dei moduli SPF-10G-ZR-ST compatibili con apparati Cisco necessari;

Accertato che i moduli SPF-10G-ZR-ST compatibili con apparati Cisco sono acquisibili attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, all'iniziativa "BENI / Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per ufficio";

Accertato che l'indagine preliminare condotta sul portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, all'iniziativa "BENI-Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio", alla quale risultano abilitate diverse aziende, ha evidenziato che l'azienda Virtual Logic Srl, con sede in via Ermolao Barbaro, 14 - 37139 - San Massimo (VR), P.IVA 03878640238, risulta offrire al prezzo più basso i moduli StarTech SFP-10G-ZR-ST compatibili con apparati Cisco, per un importo



complessivo pari a € 3.991,44 IVA esclusa;

Accertato che il Centro interdipartimentale di servizi Sistemi Informativi e Comunicazione- SIC non ha già affidato contratti per forniture analoghe alla società Virtual Logic Srl, con sede in via Ermolao Barbaro, 14 - 37139 - San Massimo (VR), P.IVA 0387864023;

Ritenuto congruo il prezzo offerto perché conforme al listino prezzi di mercato per i prodotti in oggetto e alle scontistiche medie di mercato applicate e risulta il più basso presente a catalogo MePA;

Considerato che, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. trattandosi di appalto inferiore a € 40.000,00, non è necessaria la costituzione di una cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto;

Considerato che le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", così come aggiornate, con delibera del Consiglio ANAC n. 206 del 1° marzo 2018, al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 le quali specificano che per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012);

Accertato che è stata acquisita agli atti del Centro interdipartimentale di servizi Sistemi informativi e comunicazione - SIC, con nota protocollo n. 527 del 15 luglio 2020, la dichiarazione sostitutiva della società Virtual Logic Srl, con sede in via Ermolao Barbaro, 14 - 37139 - San Massimo (VR), P.IVA 03878640238 ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente



della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 attestante il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici;

Considerato che per gli acquisti effettuati sul mercato elettronico, i controlli in merito al possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., seppure a campione, sono stati effettuati da Consip Spa per l'ammissione e la permanenza nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA;

Considerato che la verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione da parte dell'Università del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 24/10/2007 ha avuto esito positivo;

Considerato che, in esito alle verifiche effettuate nella banca dati degli operatori economici dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC, non risultano annotazioni riservate a carico dell'impresa Virtual Logic Srl, con sede in via Ermolao Barbaro, 14 - 37139 - San Massimo (VR), P.IVA 03878640238;

Accertata la disponibilità finanziaria sul Budget esercizio 2020 del Centro interdipartimentale di servizi Sistemi informativi e comunicazione - SIC sull'Unità Analitica UA.00.61.02 "Servizio Telecomunicazioni" alle voci COAN CA.01.11.02.05 "Attrezzature Informatiche" Scheda di budget 1406, dettaglio 8869 per € 4.869,56 IVA inclusa;

Considerato opportuno provvedere all'approvvigionamento di complessivi n. 6 (sei) moduli StarTech SFP-10G-ZR-ST compatibili con apparati Cisco per ampliare a 10 Gbps la capacità dei collegamenti di *backbone* fra i poli universitari di Varese, Como e Busto Arsizio in tempo utile per la ripresa delle attività didattiche del nuovo anno accademico, così da rispondere alle mutate esigenze didattiche determinate dalla necessità di far fronte all'emergenza COVID-19, come previsto nel *Piano di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti* approvato con Decreto Rettorale del 17 giugno 2020, n. 416

DECRETA

1. di approvare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, all'impresa Virtual Logic Srl, con sede in via Ermolao Barbaro,



- 14 - 37139 - San Massimo (VR), P.IVA 03878640238, della fornitura di n. 6 moduli StarTech SFP-10G-ZR-ST compatibili con apparati Cisco;
2. di imputare la spesa di € 4.869,56 IVA inclusa sul budget esercizio 2020 del Centro interdipartimentale di servizi Sistemi Informativi e Comunicazione - SIC Unità Analitica UA.00.61.02 "Servizio Telecomunicazioni" alla voce COAN CA.01.11.02.05 "Attrezzature Informatiche" Scheda di budget 1406, dettaglio 8869, che trova adeguata copertura finanziaria;
 3. di incaricare il Segretario Amministrativo dell'esecuzione del presente provvedimento che sarà registrato nel repertorio dei decreti del Centro interdipartimentale di servizi Sistemi informativi e Comunicazione - SIC;
- Varese, *data firma digitale*

Il Direttore
Dott.ssa Alessandra Bezzi
(*firmato digitalmente*)

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Ing. Giorgio Boldetti
Tel. +39 0332 219783 giorgio.boldetti@uninsubria.it